

Tiziano Spada: "Ho sostenuto Italia, ora il Pd allarghi la sua visione oltre ai personalismi"

“La vittoria di Francesco Italia conferma la volontà della città di Siracusa di bocciare il centrodestra. Adesso bisognerà confrontarsi per comprendere quale percorso intraprendere”. Lo sottolinea il deputato regionale Tiziano Spada, che non aveva fatto mistero del suo sostegno al sindaco riconfermato nonostante una posizione diversa assunta dalla segreteria cittadina del Partito Democratico.

“Il dato del ballottaggio – aggiunge Spada – è chiaro e conferma la volontà dei cittadini di farsi rappresentare dal sindaco che ha governato negli ultimi cinque anni e che, dopo il primo turno, era l’unica scelta plausibile per chi si riconosce nei valori del centrosinistra. A tal proposito, servirà un momento di confronto tra le forze positive della città per tracciare un percorso nuovo. Qualsiasi proposta verrà valutata in seno al Partito per capire se ci sono i presupposti per condividere questa esperienza amministrativa e apportare il nostro contributo”.

Il PD ha tre consiglieri comunali. Al primo turno era una delle colonne della coalizione progressista a sostegno di Renata Giunta sindaca.

Non a caso, Spada è ben consapevole del fatto che il turno di ballottaggio e la chiusura delle elezioni amministrative aprono ora una fase di confronto anche all’interno del Partito Democratico. “La mia personale scelta di sostenere Italia al secondo turno elettorale muove dalla speranza che, all’interno del Pd, vi sia una visione più larga e fuori dalle logiche personalistiche. Abbiamo scongiurato il rischio di consegnare la città alle forze di centrodestra e da qui dobbiamo

ripartire. Serve una guida autorevole a livello provinciale, che si ripercuota anche nei vari livelli comunali delle singole città della provincia. Solo così – conclude il parlamentare regionale – il Partito Democratico potrà riconquistare quel ruolo di protagonista che ha avuto per anni”.

foto: Spada (a sinistra), con Italia al centro e il sindaco di Floridia Carianni a destra

I trentadue nomi dei consiglieri comunali di Siracusa: maggioranza per il centrodestra

Con l'elezione del sindaco, si definisce anche la composizione del nuovo Consiglio comunale di Siracusa. Sono 32 i consiglieri che siederanno nell'aula al quarto piano di Palazzo Vermexio. La coalizione di centrodestra ha la maggioranza dell'assise, con 19 eletti più Ferdinando Messina. Sono invece 9 i consiglieri della coalizione del sindaco Italia, più 3 del Pd che al primo turno era in coalizione con Renata Giutna.

Cinque gli eletti di Fratelli d'Italia: Giovanna Porto, Damiano De Simone, Paolo Cavallaro, Simone Ricupero e Paolo Romano. Quattro invece i consiglieri Mpa: Sergio Bonafede, Alessandro Di Mauro, Luciano Aloschi, Luigi Cavarra. Anche Forza Italia porta in Consiglio comunale quattro rappresentanti (più Ferdinando Messina): Gianni Boscarino, Luigi Gennuso, Leandro Marino e Salvatore La Runa. Tre i nomi

per Insieme: Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Ciccio Vaccaro. E sono tre i consiglieri anche per Fuori Sistema, la lista di Giancarlo Garozzo che si è apparentata alla coalizione di centrodestra per il ballottaggio: Franco Zappalà, Cosimo Burti ed Alessandra Barbone.

Nove gli eletti nella coalizione di Francesco Italia. Cinque i consiglieri per la lista Francesco Italia Sindaco (Andrea Buccheri, Andrea Firenze, Giuseppe Casella, Concetta Carbone, Gaetano Romano); due Noi per la Città (Salvo Ortisi, Sergio Imbrò); e due per Edy Bandiera Sindaco, apparentatosi al ballottaggio con Italia (Matteo Melfi e Nadia Garro).

Chiude il quadro dei trentadue, il Pd con i suoi tre consiglieri eletti: Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco.

Donazione di sangue, l'appello ai giovani: "Urgente ricambio generazionale volontari"

Il 14 giugno si celebra la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. L'Asp di Siracusa, attraverso l'Unità di Medicina Trasfusionale diretta da Dario Genovese, aderisce al momento di sensibilizzazione sul tema, richiamando l'attenzione sulle terapie trasfusionali salvavita e sulla importanza di donare il sangue.

La campagna è rivolta soprattutto ai giovani, per rendere possibile il ricambio generazionale tra i volontari. La donazione può essere fatta nei numerosi centri e punti di raccolta attivi nei diversi comuni della provincia di

Siracusa.

Con l'inizio della stagione estiva, durante la quale si registra da un lato la flessione delle donazioni e dall'altro un aumento dei consumi soprattutto legati all'incremento degli eventi traumatici, si ripresenta la necessità di intensificare i messaggi di comunicazione sociale.

Con una lettera indirizzata a tutti i sindaci della provincia, l'Asp ha esortato i primi cittadini a fornire il loro prezioso contributo, rivolgendo inviti pubblici alla donazione del sangue e del plasma e sostenendo l'attività delle associazioni dei donatori e delle Unità e Punti di raccolta presenti in ogni Comune.

“La giornata mondiale – dice il commissario straordinario Salvatore Lucio Ficarra – vuole essere l'occasione per esprimere gratitudine verso coloro che già donano il sangue e per incoraggiare quante più persone a diventare nuovi donatori stimolando le persone in buona salute a donare il sangue con regolare periodicità, per assicurare elevati livelli di qualità della vita dei pazienti che vivono grazie alle trasfusioni e contribuire all'autosufficienza degli emocomponenti e dei farmaci plasma derivati”.

Nel 2022 l'Unità Operativa Complessa di Coordinamento dell'Asp di Siracusa ha assegnato alle persone assistite, complessivamente, 15.970 sacche di globuli rossi concentrati così suddivise nei presidi ospedalieri: 1.377 nel presidio ospedaliero Muscatello di Augusta; 2.633 negli ospedali riuniti Avola-Noto; 2.751 in quello di Lentini e ben 9.209 nell'ambito degli ospedali Umberto I e Rizza di Siracusa.

Le persone che hanno beneficiato delle terapie trasfusionali sono state 3.190, tra le quali 160 talassemiche, afferenti ai Servizi di Talassemia di Siracusa e di Lentini, periodicamente trasfuse con concentrati di globuli rossi.

“La realtà trasfusionale provinciale – dichiara il direttore della Struttura Trasfusionale Dario Genovese – grazie alla generosità dei donatori volontari associati, fornisce un contributo importante all'autosufficienza regionale per emocomponenti ed ha sostenuto le cure trasfusionali dei

cittadini della provincia di Siracusa ricoverati presso altre aziende sanitarie regionali. Con la raccolta e produzione del plasma, oltre a garantire le trasfusioni di plasma fresco congelato, si è potuto destinare all'industria farmaceutica oltre 5.000 kg di plasma per la produzione dei farmaci plasmaderivati, quali l'albumina, le immunoglobuline ed i fattori della coagulazione, tanto da garantire il pieno soddisfacimento delle richieste di tutti gli ospedali aziendali, evitando il ricorso all'approvvigionamento dal mercato farmaceutico, con conseguente risparmio economico, oltre al valore della donazione etica. Sino ad oggi abbiamo potuto contare su un sufficiente numero di donatori che hanno reso possibile, con la loro periodica donazione, di ottenere bastevoli unità di emocomponenti. Oggi è necessario che si avvicinino alla donazione ancora di più i giovani per consentire il ricambio generazionale dei volontari".

La gara che vale una stagione: febbre a 90 per Siracusa-Enna, via alla prevendita

Sale l'attesa per Siracusa-Enna, la gara della finale promozione che mette in palio un posto in Serie D. Si parte dall'1-1 dell'andata, risultato che sembra favorire gli azzurri. Per spingere la squadra del presidente Montagno verso l'obiettivo di stagione, il De Simone si annuncia gremito. E le prime ore di prevendita, avviata oggi, confermano la previsione.

Domenica 18 giugno alle 16,30 il fischio d'inizio, con

l'incognita – al momento – relativa alla possibilità di aprire anche la gradinata Imbesi. Tagliandi disponibili al bar “Sorriso” di viale Santa Panagia 33, al bar “Serafino” di via Piave 128 e, da martedì alle 14 al bar Tabacchi “Danilo Cinnirella” di viale Scala Greca 361.

Per il settore ospiti, prezzo del biglietto a 12 euro, esattamente come ha fatto l'Enna per i tifosi arrivati da Siracusa. Quanto agli altri settori: tribuna Siringo 12 euro; laterale 8 euro (gratis under 14); curva Anna 5 euro (gratis under 14).

Per quanto riguarda la gradinata “Imbesi”, i tagliandi saranno posti in vendita dopo eventuale parere favorevole della commissione comunale vigilanza pubblici spettacoli (sopralluogo giovedì mattina) e successiva autorizzazione definitiva da parte della Questura di Siracusa.

Banca della Terra di Sicilia, assegnati 45 ettari a Melilli: incentivare occupazione agricola

(c.s.) Sono cinque i giovani imprenditori siciliani che si sono aggiudicati il secondo bando “Banca della terra di Sicilia” e che avranno in concessione circa 170 ettari tra Melilli, nel Siracusano, e Custonaci, in provincia di Trapani. L'assessorato regionale dell'Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea ha appena pubblicato gli elenchi definitivi con i quali vengono assegnati a imprenditori siciliani con meno di 41 anni, a fronte del pagamento di un canone di concessione ventennale, terreni appartenenti al patrimonio

agricolo dell'amministrazione regionale o delle Asp. L'obiettivo, come spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, è quello di valorizzare queste aree rurali e rafforzare l'occupazione nel settore agricolo: «Con l'affidamento dei lotti di terreno, garantiamo a giovani aspiranti imprenditori l'elemento essenziale di produzione, così da agevolare anche la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale per evitare l'improduttività, con particolare riguardo al patrimonio di proprietà pubblica e privata, incolto o abbandonato».

Nel dettaglio, sono assegnati 45.66.27 ettari del lotto 11, che si trovano a Melilli, e 125.72.10 ettari del lotto 15, a Custonaci. Con il primo bando, invece, erano stati assegnati circa 430 ettari a 12 aziende agricole, guidate da altrettanti giovani imprenditori siciliani.

foto dal web

Il Gattopardo: set in piazza Duomo, parte di via delle Vergini off-limits

Fermento a Siracusa per l'avvio delle riprese della serie Netflix ispirata a Il Gattopardo. Set principale in piazza Duomo, e tutto attorno fervono i preparativi. Fino al prossimo 12 luglio, ad esempio, non sarà possibile parcheggiare in un tratto di via delle Vergini, poiché sarà riservato ai mezzi delle produzioni impegnati nelle riprese.

□ Il tratto interessato è quello compreso tra piazzetta San Rocco e via Santa Lucia alla Badia. Resteranno liberi solo i posti auto assegnati alle persone con disabilità.

□ Il set sarà montato in piazza Duomo. I lavori inizieranno giovedì prossimo (15 giugno) mentre si prevede di cominciare le riprese da giorno 26 ai primi di luglio. Poi si precederà a smontare le scenografie e a riportare la location allo stato originale.

Il set occuperà circa metà della piazza e sarà smontato entro l'8 luglio. Durante i giorni di riprese, ci saranno limitazioni nell'accesso alla piazza. La Film Commission fa appello "alla collaborazione e condivisione del progetto cinematografico internazionale da parte dei residenti, delle attività commerciali di piazza Duomo e delle vie limitrofe, dei settori dedicati ai turisti e ai loro tour in Ortigia nel periodo indicato".

foto archivio

Saldi estivi al via il 6 luglio in Sicilia, acquisti a prezzo scontato fino al 15 settembre

(c.s.) Tempo di saldi in Sicilia. Partirà dal prossimo 6 luglio e fino al 15 settembre la stagione estiva degli sconti nell'Isola. L'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, ha appena firmato il decreto che fissa il periodo d'inizio e termine dei saldi estivi.

«L'avvio – dice Tamajo – è stato deciso dopo un'attenta interlocuzione con tutte le associazioni di categoria. Si tratta, infatti, di una misura molto attesa sia dai commercianti sia dai consumatori». E, proprio a questi ultimi,

l'assessore ha voluto rivolgere un appello: «Invito tutti i siciliani a favorire il commercio di prossimità, in modo che ciascuno di noi possa dare un contributo al sostegno del tessuto economico locale».

foto dal web

Rielezione Italia, i sindacati: "Criticità da affrontare con una programmazione adeguata"

“Siracusa e il suo vasto territorio mostra ancora tante criticità. Che vanno affrontate con una programmazione adeguata e un confronto, anche e soprattutto con le organizzazioni sindacali, visto che i problemi di questa terra riguardano pure il mondo dei lavoratori”.

Così Roberto Alosi, Vera Carasi e Luisella Lioni – rispettivamente Segretario Generale Cgil Siracusa, Segretario Generale Cisl Ragusa Siracusa, Segretario Generale Uil Sicilia e Area Vasta – all’indomani della rielezione del sindaco di Siracusa, Francesco Italia (“a cui ovviamente auguriamo buon lavoro, insieme con la nuova giunta e il prossimo consiglio comunale”).

“Siracusa si colloca da troppo tempo agli ultimi posti per lavoro, sviluppo, ambiente, servizi, salute, giustizia, sicurezza, politiche abitative, tempo libero e qualità della vita. Eppure possiede un immenso patrimonio industriale, agroalimentare, archeologico, culturale, architettonico e paesaggistico – dicono Cgil, Cisl e Uil -. Se non vogliamo

restare indietro rispetto alle sfide che ci attendono occorre costruire un nuovo modello di sviluppo economico e sociale integrato in cui turismo, risorsa mare, servizi pubblici, scuola e territorio, trasporti, produzione industriale, ambiente e agricoltura, siano interconnessi. Oggi, le risorse del PNRR, dei Fondi strutturali e complementari, i finanziamenti aggiuntivi ai programmi di coesione 2014/2020, il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di sviluppo e coesione, i Fondi della programmazione 2021/2027, possono cambiare il volto di Siracusa”.

Cgil, Cisl e Uil pongono poi al centro della loro “agenda” anche lavoro, giovani e occupazione (“no modelli umilianti di flessibilità lavorativa e ricatto occupazionale, piuttosto affrontare l’emergenza burocratica legata alle carenze di organico negli enti locali e la necessità di stabilizzazione dei precari”). E poi ancora servizi sociali e periferie, una politica del welfare pronta ad affrontare i temi che riguardano gli anziani, i non autosufficienti e i disabili, digitalizzazione e transizione energetica ed ecologica. Riflettori, ovviamente, puntati poi sull’Area industriale: “Dove servono compromessi e nuovi avanzamenti, sinonimi di transizione. Siracusa deve tornare ad essere centrale e protagonista nelle scelte produttive che impattano sulla qualità sociale, occupazionale, ambientale e di vivibilità di un’area che non conosce confini territoriali”.

C’è sempre una emergenza rifiuti (“vanno ripensati come risorsa sia in termini di materia prima sia in termini energetici. Il potenziamento del controllo dell’abbandono dei rifiuti nel territorio e il regime sanzionatorio non può prescindere da un progetto educativo del cittadino”) e l’annosa questione della sanità. “Il sindaco è responsabile delle condizioni di salute della popolazione del suo territorio. Al sindaco spetta conoscere lo stato di salute della popolazione, prendere provvedimenti se le condizioni ambientali sono carenti, se il diritto universale alla Salute è compromesso o violato. Serve sostenere con forza la costruzione del nuovo ospedale, opera ormai necessaria per

aumentare l'offerta sanitaria".

E poi ancora scuola ("l'emergenza strutturale rimane una priorità in termini di sicurezza per tutti") turismo e commercio "al fine di destagionalizzare l'offerta turistica spalmandola sull'intero anno con l'Amministrazione comunale che funga da collante tra le proposte del territorio mettendo a disposizione i propri uffici".

Disagi al Cup di Priolo, la replica dell'Asp: "Più che sufficiente l'apertura due volte a settimana"

"Nessun riscontro in merito a presunti disagi al Cup di Priolo". L'Asp di Siracusa replica così alle polemiche scaturite dalla segnalazione di problemi e ritardi dei servizi offerti tramite il Centro Unico di Prenotazione. A parlarne, nei giorni scorsi, è stato anche il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta per il territorio di sua competenza. L'azienda sanitaria provinciale, tuttavia, chiarisce che "la segnalazione a mezzo stampa in ordine a presunti disagi al Cup di Priolo per giornate di apertura e lunghe file allo sportello, non trova riscontro nell'organizzazione aziendale che di fatto sussiste in funzione della popolazione assistita e del numero delle richieste che mensilmente pervengono da parte degli utenti. Ad oggi non risultano all'Urp aziendale segnalazioni o reclami da parte di cittadini riferiti al servizio Cup di Priolo". Carta, per Melilli, ha invitato nei giorni scorsi i vertici dell'Asp ad effettuare un sopralluogo e verifiche da estendere anche alle sezioni distaccate di

Villasmundo e Città Giardino.

“Prendo atto di una difficoltà oggettiva che ha, oggi, l’Asp nel garantire efficienza in merito all’erogazione dei servizi sanitari attraverso i Cup- ha spiegato nei giorni scorsi- La carenza del personale che attanaglia la sanità in Sicilia si ripercuote sui cittadini che, ovviamente, non comprendono ritardi su ritardi in riferimento all’accesso alle prestazioni richieste. Ho avviato un’interlocuzione con i dirigenti dell’Azienda per dare risposte concrete ai miei concittadini che vivono la difficoltà. L’istituzione di un Tavolo tecnico permetterà a tutte le istituzioni coinvolte di trovare, velocemente, soluzioni idonee”. Tornando allo sportello di Priolo, l’Asp puntualizza che “è aperto due volte a settimana il mercoledì e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12. Dai report mensili acquisiti a seguito della segnalazione, si riscontra che la media di richieste di prestazioni a Priolo è di 14 giornaliera e la disponibilità di apertura dello sportello due volte a settimana è più che sufficiente a coprire tali richieste. Si ricorda ai cittadini, inoltre, che è possibile effettuare le prenotazioni di visite e di esami specialistici anche telefonicamente tramite il Call Center attivo per tutto il territorio provinciale al numero 0931 484848 nonché presso le farmacie aderenti e attraverso la piattaforma regionale del SovraCup. A mezzo Call Center, nelle farmacie, e a mezzo posta elettronica all’indirizzo disdettacup@asp.sr.it, inoltre, è possibile richiedere eventuali disdette di prenotazioni per non incorrere nelle sanzioni. Tutte le altre prestazioni di sportello relative al Cup di Priolo possono essere anche richieste tramite email all’indirizzo cup.distrettosiracusa@asp.sr.it”.

Foto: repertorio

In arrivo la Tari 2023 per i contribuenti siracusani: cinque rate più il saldo a novembre

Cinque rate, una di acconto, poi il saldo a novembre, tutto applicando le tariffe del 2022. Pronta la Tari 2023 per i contribuenti siracusani che entro la fine del mese riceveranno la "bolletta" a casa. Già ieri, si affrettano a precisare dall'Ufficio Tributi, inviati i messaggi relativi sull'app Io per informare circa la disponibilità della documentazione sul portale linkmate.

La scadenza dell'acconto è fissata per il 30 giugno. Le rate sono anche quest'anno cinque (una al mese, fino a ottobre), con il saldo che verrà elaborato a novembre. Nei calcoli per la Tari sono state applicate le tariffe del 2022 (le tariffe 2023 sono state approvate la settimana scorsa, ndr). Il che, però, non equivale ad un costo identico allo scorso anno, perchè dodici mesi addietro furono applicate le tariffe del 2021, a causa di un problema tecnico nelle comunicazioni con il Ministero. La differenza, assicurano gli uffici, dovrebbe essere minima.

Per ogni chiarimento o in caso di anomalie ed errori, disponibile il call center 09311798098 oppure direttamente il centralino del settore Tributi del Comune di Siracusa (0931468069). Possibile anche contattare gli uffici via mail scrivendo a fiscalitalocale@comune.siracusa.it.

Le principali novità: per i single, decurtazione del 10%; si allarga la base imponibile, grazie alla scoperta di diversi evasori, ora inclusi nel database Tari.